

Interrogazione n. 201

presentata in data 3 giugno 2021

a iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini

Verifica stato di attuazione legge regionale 06 agosto 2018, n. 32 Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia

a risposta orale

Premesso che:

- Lo strumento digitale è sempre più presente nelle nostre vite, tanto da rappresentare un elemento imprescindibile non solo in ambito lavorativo e di studio, ma altresì nel nostro quotidiano e nelle interazioni sociali con gli altri. Sebbene questo sia uno degli aspetti estremamente positivi, tali dispositivi tecnologici, nascondono alcune problematiche significative, che stanno assumendo sempre maggior rilievo ed importanza, prima su tutte il cyberbullismo;
- Da quanto diffuso dall'Osservatorio Indifesa, dell'associazione "Terre des Hommes Italia", sei adolescenti su dieci dichiarano di non sentirsi al sicuro on line. Dall'indagine risulta che il 61% dei giovani intervistati afferma di essere vittima di bullismo o cyberbullismo, e il 68% di esserne stato testimone;
- Nell'anno del Covid-19, l'Osservatorio sopra menzionato evidenzia che il 93% dei giovani afferma di sentirsi solo, con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente. E' la fotografia di 6.000 adolescenti, dai 13 ai 23 anni. Tra i rischi maggiori sia i maschi che le femmine pongono al primo posto il cyberbullismo (66,34%), a seguire, per i ragazzi, spaventa di più la perdita della propria privacy (49,32%), ed il revenge porn (41,63%) per le ragazze.

Rilevato che:

- La Regione Marche ha adottato la legge 06 agosto 2018 n. 32 ad oggetto "Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia", con la finalità di promuovere tra le giovani generazioni la diffusione di una cultura del rispetto della dignità dell'individuo e di condanna di ogni genere di discriminazione;
- La suddetta legge regionale all'articolo 2 prevede la Regione approvi il piano delle politiche regionali integrate di informazione e di educazione per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo in tutte le sue diverse manifestazioni, cyberbullismo, sexting e della cyber pedofilia;
- Dalla relazione sull'attività svolta dal Corecom Marche nel 2020 risulta che tale piano non è stato mai approvato;

Considerato che:

- Ormai sono trascorsi quasi tre anni dalla entrata in vigore della suddetta legge regionale, e che pertanto l'anno 2021 rappresenta il periodo temporale entro cui, ai sensi dell'articolo

8, la Giunta regionale trasmette all'Assemblea legislativa una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge;

- Per gli anni 2019 e 2020 la suddetta legge regionale è stata finanziata con euro 100.000,00 euro annui;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:

- Entro quanto tempo intende adottare il piano delle politiche regionali integrate, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 32/2018;
- Se nel corrente anno intende presentare all'Assemblea legislativa la relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della l.r. n. 32/2018, come indicato dall'articolo 8;
- Se intende aumentare le risorse economiche previste nel bilancio regionale per l'anno 2021 per finanziare la legge regionale n. 32/2018, e quali risorse prevede di stanziare per gli anni 2022 e 2023.